

Oggi all'Astoria il torneo di scacchi

Alla 46ª edizione la manifestazione di Capodanno

Inizia oggi all'hotel Astoria Mercure, organizzata dal circolo scacchistico Ippogrifo, la 46ª edizione del torneo scacchistico internazionale di Capodanno, una manifestazione che non ha pari, per continuità, nel mondo.

L'attuale edizione (VIII categoria, media Elo 2440), rappresenta il più importante evento scacchistico nazionale e vede la partecipazione di 10 giocatori di cui la metà stranieri in rappresentanza di cinque nazionalità.

Tra i giocatori stranieri va segnalata la presenza di due vincitori di precedenti edizioni: Komarov (1997) e Georgiev (2001) e la giovane campionessa europea femminile 2001 Olga Zi-

mina.

Tra i giocatori italiani si può segnalare la presenza di due giovanissimi, in particolare dell'emiliano Niccolò Ronchetti anno 1989.

Il torneo sarà diretto da Enrico Paoli che, nonostante le sue 95 primavere, (compirà 96 anni il 13 gennaio) rimane ostinatamente sulla breccia per proteggere la sua creatura, ormai prossima al cinquantenario.

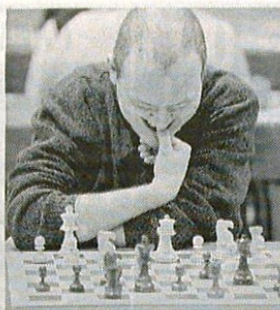
La manifestazione si chiuderà il 5 gennaio. Tra le aziende che permettono al torneo di ripetersi ci sono Studio Alfa, Unipol, Opel Bisi, Vaneton, Uova Gemmi, Ottica Salani, Benatti e Predieri assicurazioni.

Oggi altre partite Tra i più giovani ha prevalso Piscopo

C'è un italiano in testa al torneo scacchistico di Capodanno, la cui 46ª edizione si sta svolgendo all'hotel Astoria. Fabio Bellini, lombardo di Busto Arsizio, guida la classifica con due punti, frutto delle vittorie ottenute nei primi due turni di gioco, e si lascia alle spalle i fortissimi giocatori dell'Europa orientale.

Fabio Bellini, campione italiano assoluto nel 1999, si sta impegnando al massimo per guadagnare i sette punti richiesti per la norma, cioè la promozione a grande maestro. Ieri ha sconfitto senza difficoltà il romeno Vlad Tomescu.

Fra le altre partite attirava la curiosità degli appassionati il confronto diretto fra i



Fabio Bellini

due più giovani, il 14enne ravennate Niccolò Ronchetti e il 20enne pugliese Pierluigi Piscopo. Quest'ultimo ha avuto la meglio arrivando fino ad uno scacco matto imparabile.

Molto sofferto, invece, il successo della russa Olga Zimina sul macedone Vladimir Georgiev, che si è arreso dopo un lunghissimo scontro da lui spesso dominato. Sono fi-

Fabio Bellini guida la classifica della 46ª edizione

Torneo di scacchi all'Astoria un campione italiano in testa

niti in parità gli altri due duelli, assai combattuto quello fra il parmense Paolo Vezzosi e Duilio Collutiis, piuttosto rilassato, invece, quello fra l'ucraino Dimitri Komarov e il greco di origine serba Igor Miladinovic.

Nella graduatoria Bellini è seguito da Collutiis, Piscopo e Miladinovic, che hanno un punto e mezzo. Sono a un punto Komarov e la Zimina. Ne hanno mezzo Georgiev e Tomescu. Ronchetti è a zero.

Nel primo turno, disputato sabato, si era concluso in parità il combattutissimo incontro diretto fra i due grandi maestri vincitori di precedenti edizioni, Georgiev e Komarov. Il terzo grande maestro, Miladinovic aveva avuto la

meglio su Vezzosi.

Fra gli italiani aveva brillato Bellini, sbaragliando la Zimina.

Piscopo, invece, si era lasciato sfuggire una vittoria certa, accontentandosi infine della patta con Domescu. Ronchetti, infine, era stato sconfitto da Collutiis.

Oggi saranno disputate le seguenti partite: Georgiev-Bellini, Miladinovic-Zimina, Collutiis-Komarov, Piscopo-Vezzosi e Tomescu-Ronchetti.

Il torneo di Capodanno è la più importante manifestazione scacchistica nazionale. La dirige il 95enne Enrico Paoli, che ne è stato il fondatore. Lo affianca, come arbitro, Renato Franzoni. (l.s.)

QUARTO TURNO

Bellini al comando nel torneo di scacchi

Fabio Bellini è di nuovo in testa al torneo di Capodanno, che si svolge all'hotel Astoria. Ieri il lombardo si è aggiudicato l'unica vittoria del quarto turno sconfiggendo il 14enne Niccolò Ronchetti. Sono finite con quattro patte le rimanenti gare, giocate fra il parmense Paolo Vezzosi e il rumeno Vlad Tomescu, l'ucraino Dimitri Komarov e il pugliese Pierluigi Piscopo, la russa Olga Zimina e Duilio Collutiis, il macedone Vladimir Georgiev e il greco-serbo Igor Miladinovic. Gli italiani si stanno facendo onore in questa 46esima edizione della più importante competizione scacchistica d'Italia, che si attesta sull'ottavo livello grazie alla partecipazione di quattro grandi maestri dell'Europa orientale.

Bellini è primo con tre punti. Collutiis e Piscopo lo seguono a ruota con gli stessi due punti e mezzo totalizzati da Miladinovic, il campione con il più alto punteggio Elo, che riassume l'insieme della carriera. Hanno due punti la Zimina, Georgiev e Komarov, un punto e mezzo Tomescu e Vezzosi. Mezzo punto per Ronchetti. (l.s.)

Scacchi, il favorito del torneo è Miladinovic

Ma un italiano gli sta subito dietro, domani finale all'Astoria

Il greco-serbo Igor Miladinovic, primo in classifica con cinque punti e mezzo, ha le maggiori possibilità di vincere la 46esima edizione del torneo di Capodanno, che si concluderà domani all'hotel Astoria. Tuttavia un italiano, il lombardo Fabio Bellini, lo segue a ruota con 5 punti e potrebbe superarlo nello sprint finale.

Non era mai accaduto, nella lunga storia di questa competizione scacchistica, la più importante d'Italia, che i connazionali si comportassero così brillantemente, insidiando il tradizionale predominio dei grandi maestri dell'Europa

orientale. Bellini, che ha vinto il campionato italiano nel 1999, e nella penisola è superato solo da Michele Godena e Igor Efimov, ha anche la possibilità di guadagnare i sette punti necessari per la promozione a grande maestro, purché oggi sconfigga l'ucraino Dimitri Komarov, ora terzo con 4 punti e mezzo.

Meno ardua la scalata del ventenne pugliese Pierluigi Piscopo, che, se arriverà a 4 punti e mezzo, otterrà la norma di maestro internazionale. Nell'attuale graduatoria si collocano in quarta posizione, con 3 punti e mezzo, la russa Olga Zimina, il macedo-

ne Vladimir Georgiev, Piscopo e il rumeno Vlad Tomescu. Ha tre punti il parmense Paolo Vezzosi, che gioca con il circolo reggiano Ippogrifo, organizzatore del torneo.

Duilio Collutiis è a 2,5, il quattordicenne Niccolò Ronchetti a mezzo punto. Ieri Bellini è prevalso su Collutiis, Miladinovic su Piscopo, Tomescu su Georgiev e la Zimina su Ronchetti. Patta fra Vezzosi e Komarov.

Domani le partite avranno inizio alle 10.30. Al termine della giornata avverrà la premiazione. Il torneo è diretto dal suo fondatore, il 95enne Enrico Paoli. (L.s.)

Torneo scacchistico

Miladinovic prossimo al successo

Il greco-serbo Igor Miladinovic è a un passo dalla vittoria nel torneo scacchistico di Capodanno che si conclude oggi all'hotel Astoria. Ieri pareggiando in ben 137 mosse con il rumeno Tomescu, si è mantenuto in testa alla classifica, seguito a mezzo punto dall'ucraino Komarov, che ha sconfitto Bellini. Così il lombardo si è visto svanire la promozione a Grande Maestro. Il ventenne pugliese Piscopo ha ancora la possibilità, invece, di conseguire la norma di Maestro Internazionale, avendo pareggiato con Collutiis. Oggi gli basterà la patta per totalizzare i cinque punti necessari. Per il 14enne Niccolò Ronchetti ennesima sconfitta, ad opera del macedone Vladimir Georgiev. Oggi incominceranno alle 10.30 le seguenti partite: Piscopo-Bellini, Tomescu-Collutiis, Ronchetti-Miladinovic, Vezzosi-Georgiev e Komarov-Zimina. (L.s.)



Igor Miladinovic, il vincitore del torneo di scacchi

Al greco-serbo Miladinovic il torneo di scacchi di Capodanno

La manifestazione internazionale di Reggio premia anche il pugliese Piscopo e la russa Zimina

Igor Miladinovic ha vinto la 46esima edizione del torneo di scacchi di Capodanno, che s'è conclusa ieri all'hotel Astoria. Il quarantenne grande maestro greco di origine serba era favorito dall'altissimo punteggio Elo, che riassume la carriera precedente, ma fino al quarto turno era preceduto dal lombardo Fabio Bellini.

La sua rimonta, inesorabile, è stata coronata nella partita finale dal prevedibile successo sul 14enne ravennate Niccolò Ronchetti.

Fra gli italiani, che in generale hanno fornito un'ottima prova nel confronto con i supercampioni dell'Europa orientale, ha brillato Pierluigi Piscopo, pugliese di Copertino (Lecce). Appena ven-

tenne, ha ottenuto la norma, cioè la promozione a maestro internazionale, guadagnando l'ultimo mezzo punto che gli occorreva grazie a una patta con Bellini.

Ancora maggiore la soddisfazione della 21enne russa Olga Zimina, studentessa di psicologia, che ha aggiunto al titolo di grande maestro femminile quello di maestro internazionale di categoria maschile. Anche a lei è bastato ieri un pareggio, concordato con l'ucraino Dimitri Komarov, già vincitore a Reggio nel 1997-98.

Con un'altra patta è terminata la deludente prestazione fornita dal macedone Vladimir Georgiev, che si era aggiudicato due anni fa il torneo reggiano. Poco entusia-

smante pure il bilancio del suo avversario di ieri, il parmense Paolo Vezzosi, e del rumeno Vlad Tomescu, che ha pareggiato con Duilio Collutiis.

Nella classifica finale Miladinovic totalizza sette punti. Lo seguono Komarov con sei e Bellini con 5 e mezzo. Georgiev è al quarto posto in virtù dello spareggio tecnico con la Zimina, quinta con il bottino di 5 punti. Pari merito anche per Tomescu e Piscopo, sesto e settimo con quattro punti e mezzo, nonché per Vezzosi e Collutiis, ottavo e nono con 3,5. Decimo Ronchetti, con mezzo punto.

Nell'insieme il torneo è stato all'altezza della fama che s'è da tempo guadagnato come la più impor-

ante manifestazione scacchistica d'Italia, fondata dal 95enne Enrico Paoli, direttore di gara. Il circolo scacchistico reggiano Ippogrifo, che ne cura l'organizzazione, si compiace soprattutto per l'opportunità offerta ai giovani di avanzare nella carriera. «S'è ripetuto — osserva l'arbitro Renato Franzoni — quanto avvenuto tre anni fa con la norma di maestro internazionale conseguita da Vezzosi». Buono anche il successo di pubblico, rispetto al ristretto numero di coloro che praticano questo silenzioso sport da tavolo.

Studio Alfa, Unipol, Opel Bisi, Vaneton, Uova Gemol, Ottica Salani e Benatti e Predieri assicurazioni sono stati gli sponsor. (L.s.)